

Carissimi,

da lunedì 18 ci è stata data la possibilità di celebrare la S. Messa con la presenza dei fedeli, anche se osservando norme molto severe, che come responsabile della parrocchia ho l'obbligo di far rispettare.

Siamo consapevoli che questa situazione ci farà osservare comportamenti che non ci sono abituali, ma il rispetto di sé e degli altri, oltre che l'amore a Gesù, ci farà accettare anche i disagi.

Ricordiamoci che il tornare a Messa è ora il compimento di un lungo periodo di astinenza, e di preghiera, durante il quale ci è stata data la possibilità di riflettere seriamente su cosa ci sta realmente a cuore.

Passiamo alle "istruzioni per l'uso".

Per ora le S. Messe feriali saranno celebrate come al solito alle ore 9.30 e 18.30, quelle festive, a cominciare da sabato sera delle ore 18.30 per continuare la domenica secondo questo orario:

8.30 – 10 – 11.30 – 17 – 18.30.

La S. Messa delle 17, per ora, sostituisce quella delle 21.

La chiesa sarà aperta solo mezzora prima della Messa.

In quel momento non saranno possibili le confessioni.

Si entrerà secondo le indicazioni del servizio di accoglienza solo dalla porta centrale, ovviamente con le mascherine e, possibilmente i guanti.

All'inizio della Messa verranno chiuse le porte della chiesa e i ritardatari non potranno entrare per non creare momenti di confusione e di disturbo.

Ci si dovrà andare a sedere non dove si vuole, ma nei posti assegnati, a partire da quelli più vicini all'altare, secondo le regole del distanziamento.

Al momento della distribuzione dell'Eucarestia si resterà seduti al proprio posto. Si alzeranno in piedi quelli che vogliono comunicarsi e passeranno il sacerdote e, eventualmente, il ministro dell'Eucarestia che lasceranno cadere l'ostia sul palmo della mano.

Dopo la S. Messa non si potrà uscire tutti insieme simultaneamente, ma fila per fila, secondo le disposizioni del servizio d'accoglienza.

Nessuno dovrà fermarsi nell'atrio e si dovranno evitare affollamenti anche all'esterno della chiesa.

Il contingente garantito per ogni Messa nella nostra chiesa e comunicato alle autorità competenti è di 150 persone. Per questo, raggiunto questo numero, sarà necessariamente chiusa la porta d'accesso alla chiesa.

Dopo ogni S. Messa bisognerà lasciare libera la chiesa per permettere la sua igienizzazione.

Ricordiamo che non sarà possibile usare dei servizi igienici.

Come capite ciascuno è chiamato a fare la sua parte con la pazienza e il senso civico già dimostrato, perché siamo tutti consapevoli che in caso contrario dovremo tornare a quella chiusura che ha contrassegnato i giorni scorsi.

A presto, vi aspetto.

Il parroco don Edo